Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalit\(\tilde{A}\) illustrate nell'Informativa Estesa. Se vuoi saperne di pi\(\tilde{A}^1\)

o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta l'Informativa Estesa

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Accetto

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalit\(\tilde{A}\) illustrate nell'Informativa Estesa. Se vuoi saperne di pi\tilde{A}^1 o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta l'Informativa Estesa.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Accetto

ULTIME:















Categoria: NON SOLO VINO

Genova - 23 Novembre 2015, ore 09:29

SONO TRASCORSI 40 ANNI DAL PREMIO NOBEL AD EUGENIO MONTALE. E LE SUE CINQUE TERRE LO CELEBRANO CON "PIACERE MONTALE", RASSEGNA CULTURALE DI STUDI E LETTURE, ACCOMPAGNATA DAI PIATTI E VINI EVOCATI NELLE OPERE DEL POETA, DALLA PANISSA AL PASSITO NERO

Sono trascorsi 40 anni dal Premio Nobel alla Letteratura ad Eugenio Montale. E le Cinque Terre, degli "Zappatori d'orto e marinai di piccolo cabotaggio" (da "Le Cinque Terre" in "Prose e racconti") lo celebrano, tra studi, confronti e letture, anche a tavola, rievocando quei piatti e quei vini più volte cantati dal poeta, dalle acciughe salate alla panissa, passando per il dolce Passito nero della Riviera ligure di Levante. A Monterosso, borgo dove trascorreva le vacanze estive con la famiglia e che torna ricorrente nelle sue opere, dal 10 al 13 dicembre, è di scena "Piacere Montale. Gente vino e rocce delle Cinque Terre", rassegna culturalenogastronomica promossa dal Comune con il Parco Nazionale delle Cinque Terre che fa parte delle celebrazioni istituzionali per l'anniversario del Nobel assegnato il 10 dicembre 1975 ad uno dei più grandi poeti della storia italiana.



Le Cinque Terre ed i loro abitanti con la pesca e la cura dei terrazzamenti offrono prodotti unici nel panorama enogastronomico italiano: dalle pregiate acciughe di Monterosso, pescate in estate con le lampare, al vino prodotto grazie alla vitivinicoltura eroica. È su questo sfondo che, tra i tanti momenti di approfondimento culturale, la rassegna "Piacere Montale" dedicherà due eventi particolari alla tavola. II primo, il 12 dicembre al Circolo Velico Monterosso "Gino e Bebe De Andreis", sarà "A tavola con Eugenio. Ora non ceno solo con lo sguardo" (incipit della poesia "Sulla greve" in "La bufera e altro"), con al centro un menu di piatti della cucina povera locale, citati nelle opere e negli scritti del poeta: dall'antipasto di Panissa morbida con zeste di limone alle Acciughe salate di Monterosso, dal primo di Gnocchi di patate di Pignone al pesto ai secondi di Cima genovese e Buridda, fino alla crostata con marmellata di limoni, accompagnati dai vini delle Cinque Terre delle cantine locali. Il vino, invece, sarà protagonista il 13 dicembre all'Oratorio della Santa Croce, con "Dolce nero", un tavolo di lavoro attorno al "Liguria di Levante Passito Rosso", vino da meditazione che nasce principalmente da uva Canaiolo























accanto ad altri autoctoni, oggi prodotto soprattutto negli areali di Manarola e di Riomaggiore, vinificato come il più noto Sciacchetrà. Quel Passito nero citato da Montale in "Prose e racconti che "bevuto sul posto, cioè autentico al cento per cento, superava nettamente quel farmaceutico vino di Porto che ebbe larga fortuna in Inghilterra dopo la grandezza e la decadenza del Marsala".

Info: www.comunemonterosso5terre.it



Altre News

01 Dicembre 2015, ore 17:25

MERCATI, PROMOZIONE, VITICOLTURA E VINIFICAZIONE, WEB, DIRITTI DI IMPIANTO, OCM, COMUNICAZIONE E TANTO ALTRO: È "WINE2WINE", IL FORUM SUL BUSINESS DEL VINO DI VINITALY, A VERONAFIERE, IL 2-3 DICEMBRE. E CON JANCIS ROBINSON (BY BUSINESS STRATEGIES)

01 Dicembre 2015, ore 16:02

LA CHAMPAGNE CONTRO IL GLOBAL WARMING: NEL 2003 È STATA LA PRIMA REGIONE VITICOLA AL MONDO A CALCOLARE LA PROPRIA IMPRONTA CARBONICA E A STABILIRE UN PIANO PER RIDURLA. IN 10 ANNI LE SUE EMISSIONI DI CO2 SONO SCESE DEL 15% PER BOTTIGLIA SPEDITA

01 Dicembre 2015, ore 15:13

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, MAURIZIO MARTINA: "VINITALY È A TUTTI GLI EFFETTI LA PIATTAFORMA DEL VINO ITALIANO E PIÙ SPINGIAMO VINITALY PIÙ SPINGIAMO L'ESPERIENZA DELLA VITICOLTURA ITALIANA NEL MONDO"

01 Dicembre 2015, ore 11:44

IL MERCATO N. 1 DEL FUTURO DEL VINO? ANCORA GLI USA, DOVE NEI PROSSIMI 10 ANNI, GRAZIE AI PIÙ GIOVANI, SI ARRIVERÀ A 109 MILIONI DI CONSUMATORI. COSÌ IL "FUTURE WINE CONSUMERS IN THE US MARKET 2015 REPORT" DI "WINE INTELLIGENCE"

01 Dicembre 2015, ore 10:50

"CI SONO MOLTE VIOLENZE E FERITE SULLE COLLINE DELLE LANGHE CHE CONTINUANO NONOSTANTE L'UNESCO. SE CHI ARRIVA DA FUORI È PIÙ ACCORTO BEN VENGA": COSÌ A WINENEWS IL BAROLISTA GIUSEPPE RINALDI. "LA MONOCOLTURA È IMPOVERIMENTO PAESAGGISTICO E CULTURALE"

30 Novembre 2015, ore 18:44

AD ALBIERA ANTINORI, VICE PRESIDENTE DELLA MARCHESI ANTINORI, VA IL PREMIO "DI PADRE IN FIGLIO", IL RICONOSCIMENTO DEDICATO AGLI IMPRENDITORI ITALIANI CHE HANNO SAPUTO GESTIRE AL MEGLIO IL PASSAGGIO GENERAZIONALE, PROSEGUENDO L'OPERATO DEI GENITORI

30 Novembre 2015, ore 18:06

SPIEGARE IL MONDO PROSECCO AL POTENZIALMENTE ENORME MERCATO DELL'ASIA, CHE OGGI VUOL DIRE ESSENZIALMENTE GIAPPONE (3,5 MILIONI DI BOTTIGLIE) E CINA (3 MILIONI): ECCO IL VIAGGIO "APOSTOLICO" REALIZZATO, INSIEME, DAI CONSORZI